

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00872 del 31/03/2022

Proposta n. 908 del 30/03/2022

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7883, richiedente Pasqualino Mazzoni.

Proponente:

Estensore	SALVATI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7883, richiedente Pasqualino Mazzoni.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020, avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12 bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0201222 del 28/02/2022, con unica riunione svoltasi il giorno 24 marzo 2022, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 835427 del 18/10/2021, l'ing. Suleiman Muhammad ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale per l'acquisizione dei pareri ivi indicati, i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di integrazione da parte dell'USR Lazio;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, e l'istruttore, arch. Silvia Martina; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Amatrice, l'arch. Lorenzo Cicolani;
- hanno inoltre preso parte alla seduta per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, e l'avv. Federica Salvati;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.lgs. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/1998)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
USR Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo

VISTO il **verbale della riunione della Conferenza**, prot. n. 0303147 del 28/03/2022, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta, tra l'altro, che:

- è pervenuta l'**ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA DELLA SCIA**, prot. n. 0939690 del 16/11/2021, rilasciata dal **Comune di Amatrice**, "fatti salvi l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001; l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 commi 5 e 7 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004; il Nulla Osta vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 da parte della Provincia di Rieti";
- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE dell'USR Lazio**, prot. n. 0251200 del 14/03/2022, **in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità a contributo**;
- è pervenuto il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni, del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, acquisito con prot. n. 0292612 del 24/03/2022.

VISTI gli atti di assenso successivamente trasmessi con nota prot. n. 0295530 del 24/03/2022 dalla Regione Lazio - Direzione generale - Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi e, in particolare:

- **l'ATTESTATO DI DEPOSITO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI**, prot. n. 2022-0000088163, posizione n. 122049, del 01/02/2022, rilasciato dall'**Area Genio civile Lazio nord**, rispetto al quale con la predetta nota è stata posta la condizione sospensiva dell'acquisizione della dichiarazione del progettista in ordine all'invarianza, dal punto di vista strutturale, del progetto originariamente presentato, che è stata trasmessa in data 29/03/2022 con nota prot. n. 0307447;
- **il PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, prot. n. 0266160 del 16/03/2022, espresso dall'**Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo e Programmazione urbanistica e paesaggistica dei Centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017**.

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5, comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal Presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare.

DATO ATTO che la Provincia di Rieti non ha fatto pervenire il parere di competenza, e che il relativo assenso si intende pertanto acquisito senza condizioni, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7883, richiedente Pasqualino Mazzoni, **con le seguenti prescrizioni:**
 - **prescrizioni di cui al Parere paesaggistico favorevole del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;**
 - **prescrizioni di cui al Parere paesaggistico favorevole della Regione Lazio - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo e Programmazione urbanistica e paesaggistica dei Centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017.**
2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dalla Provincia di Rieti, l'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa.
3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso

comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.
5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 24 marzo 2022

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7883, richiedente Pasqualino Mazzoni.

VINCOLI E PARERI

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.lgs. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/1998)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
USR Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo

Il giorno 24 marzo 2022, alle ore 10.15, a seguito di convocazione prot. n. 0201222 del 28/02/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			X
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	X	
Provincia di Rieti			X
Comune di Amatrice	arch. Lorenzo Cicolani	X	

USR Lazio	arch. Silvia Martina	X	
-----------	----------------------	---	--

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0284482 del 22/03/2022. Prendono inoltre parte alla riunione: per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, e l'avv. Federica Salvati.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- l'**ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA DELLA SCIA**, prot. n. 0939690 del 16/11/2021, rilasciata dal **Comune di Amatrice**, "fatti salvi l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001; l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 commi 5 e 7 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004; il Nulla Osta vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 da parte della Provincia di Rieti";
- il **PARERE FAVOREVOLE dell'USR Lazio**, prot. n. 0251200 del 14/03/2022, **in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità a contributo**;
- il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni, del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, acquisito con prot. n. 0292612 del 24/03/2022.

La suddetta documentazione è rinvenibile nella piattaforma o <https://regionelazio.box.com/v/id7883pasqualinomazzoni>, psw: mazzoni2020.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante della Regione Lazio** rende noto che:
 - il Genio civile ha rilasciato in data 01/02/2022 l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori, rispetto al quale è necessario acquisire una dichiarazione del progettista in ordine all'invarianza, dal punto di vista strutturale, del progetto sottoposto alla presente Conferenza rispetto a quello originariamente presentato ai fini dell'emissione dell'autorizzazione sismica;
 - è stato acquisito il Parere paesaggistico favorevole, con prescrizioni, da parte dell'Area competente, che sarà trasmesso unitamente all'Attestato di cui sopra;
- il **rappresentante dell'USR Lazio** conferma il Parere favorevole suindicato e comunica che provvederà a contattare il progettista ai fini dell'acquisizione della predetta dichiarazione;
- il **rappresentante del Comune di Amatrice** conferma il citato Attestato di completezza della SCIA.

Il Presidente, inoltre, richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.25 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Sc^o 
dott.ssa Carla Franceschini
arch. Silvia Martina

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

COMUNE DI AMATRICE

arch. Lorenzo Cicolani

Copia



COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

p.c. Al Sig. **MAZZONI PASQUALINO**
Frazione Bagnolo n°33
02012 – Amatrice (RI)
(per il tramite del tecnico incaricato)

p.c. All' Ing. **SULEIMAN MUHAMMAD**
Via Monte Camicia n°7
67100 – L'Aquila
PEC: muhammad.suleiman@ingpec.eu

OGGETTO: SCIA COMPLETA AI SENSI DELL'OCSR N.100 DEL 9 MAGGIO 2020

Rif. MUDE_ Prot.n. 1205700200000156792021 del 30/04/2021 –ID 7883

Richiedente: Mazzoni Pasqualino

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica Mude, formulata ai sensi delle O.C.S.R. n. 100/2020 e n.19/2017 e del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. per l'immobile sito in Frazione Bagnolo e censito al Catasto Fabbricati al Foglio 53 Particella 245 sub 1 e 2;

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica MUDE con prot. 12-057002-00000 156792021 del 30/04/2021;

Viste le richieste di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con prot. 11408 del 08/06/2021, prot. 16549 del 27/08/2021 e prot.18497 del 30/09/2021;

Considerate le successive integrazioni documentali presentate a quest'ufficio con Prot. 13598 del 08/07/2021, prot. 17141 del 08/09/2021 e prot.19546 del 19/10/2021;

Ritenute le stesse idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Visto che tale intervento è a titolo oneroso per l'ampliamento della superficie non residenziale, per tale motivo, con nota prot.n.18497 del 30/09/2021 veniva fatta la richiesta di pagamento del contributo di costruzione;

Considerato che il richiedente ha assolto, rispettivamente, con bollettino pago PA n. IUUV 02210000000021950 del 5/10/2021;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Vista l'O.C.S.R. n. 100 del 09/05/2020;

ATTESTA

la completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatti salvi:

- l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001;
- l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 commi 5 e 7 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il Nulla Osta Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 da parte della Provincia di Rieti;

evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'O.C.S.R. 100/2020.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Claudia Tozzi



All'Area Coordinamento Emergenza e raccordo con Uffici Regionali
Dell'USR Lazio

Oggetto: Parere in ordine alle condizioni oggettive e soggettive per l'ammissibilità a contributo sull'istanza: ID 7883 - prot. 385497 del 30/04/2021 - Comune di Amatrice – Richiedente: Mazzoni Pasqualino

Con riferimento all'istanza in oggetto indicata, preso atto dell'esito istruttorio che, ad ogni buon fine, si allega alla presente, si esprime **parere favorevole**, di competenza dell'ufficio, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, così come individuati dal decreto-legge 189 del 2016 e dalle ordinanze commissariali, per la richiesta di contributo pubblico relativo agli interventi edilizi finalizzati al ripristino dell'agibilità dell'edificio e della pertinenza esterna danneggiati, di cui alla richiesta medesima.

Il Dirigente
Dott. Francesco Perrone



Ministero della Cultura
*Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
per la provincia di Rieti*

All' Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Prot. _____ del _____
Cl. _____
Risposta a nota prot. 201222 del 28.02.2022
Ns. prot. 4058 del 01.03.2022

OGGETTO: Comune: Amatrice (RI)
Località: loc. Bagnolo
Lavori: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7883, richiedente Pasqualino Mazzoni
Parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

E, p.c., al Sig. Pasqualino Mazzoni
c/o Ing. Suleiman Muhammad
muhammad.suleiman@ingpec.eu

In riferimento alla nota in oggetto, esaminata la documentazione presentata, considerato che l'area d'intervento risulta ricadente in area di "Protezione delle zone di interesse archeologico" ex art. 42 delle norme di PTPR; considerato che l'intervento ricade nel "Paesaggio degli insediamenti urbani" di cui all'art.28 delle suddette norme; considerato che il parere è riferito alla ricostruzione di un edificio completamente demolito; considerato che il progetto è impostato sullo stesso sedime del precedente fabbricato, ha un'altezza minore e un differente impaginato dei prospetti; questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** alle opere in oggetto, così come rappresentate negli elaborati grafici, **con le seguenti prescrizioni:**

1. i pannelli fotovoltaici previsti in copertura dovranno avere la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. I pannelli solari dovranno avere serbatoio di accumulo al di sotto della falda;
2. Le colorazioni del fabbricato potranno essere desunte in base a quelle del fabbricato originario;
3. per quanto attiene la tutela archeologica, la committenza è tenuta a comunicare tempestivamente il rinvenimento di eventuali testimonianze di interesse archeologico (anche presunto), al fine di consentire al personale tecnico dell'Ufficio di effettuare gli opportuni sopralluoghi; in caso di rinvenimenti la Scrivente si riserva, qualora lo ritenesse opportuno, di richiedere verifiche archeologiche e accertamenti; si rammenta a tal proposito anche l'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., che prevede, in caso di rinvenimenti in corso d'opera di resti antichi, manufatti o stratigrafia di natura archeologica, la sospensione immediata dei lavori in atto e la contestuale comunicazione alla Scrivente, la quale potrà richiedere l'ampliamento delle



Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma
Tel. 0667233002/3

mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it
sabap-met-rm@beniculturali.it



Ministero della Cultura
*Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
per la provincia di Rieti*

indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione e conservazione dei resti rinvenuti.

I FUNZIONARI INCARICATI

Arch. Daniele CARFAGNA

Dott. Alessandro BETORI

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa LAMBUSIER

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

Data e ora della firma: 23/03/2022 17:42:09

Copia



Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma

Tel. 0667233002/3

mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it

sabap-met-rm@beniculturali.it

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2022-0000088163
Posizione n° 122049

li 01/02/2022

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c. **amici.ingromeo@alice.it**

Al Committente PASQUALINO MAZZONI
p.e.c. -

Al Delegato Muhammad Suleiman
p.e.c. -

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1

Committente MAZZONI PASQUALINO

**Lavori di Demolizione e Ricostruzione di un fabbricato di civile abitazione danneggiato dal
sisma del 2016 sito ad Amatrice (RI) in località Bagnolo 33 - 02012 Amatrice (RI)**

Distinto in catasto al foglio n° **53** Particella n° **245** Località **Bagnolo**

Via **Località Bagnolo 33** Edificio **abitazione + garage** Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2022-0000026931** del **12/01/2022** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;
- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;
- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;
- Vista la richiesta di perfezionamento del 28/01/2022 prot. 2022-0000026931



documentazione pervenuta il 28/01/2022 prot. 2022-0000088163;

OPENGENIO-ID-DOC:20774537 - Prot.N.:2022-0000088163 del 01/02/2022 16:58 - N. Pos.:122049

Copia conforme all'originale pag.1 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)

ATTESTA

che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Demolizione e Ricostruzione di un fabbricato di civile abitazione danneggiato dal sisma del 2016 sito ad Amatrice (RI) in località Bagnolo 33 - 02012 Amatrice (RI), in zona sismica nel Comune di Amatrice Foglio n.ro 53 Particella n.ro 245, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Muhammad Suleiman**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art, 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei decreti ministeriali n° 229 del 12/01/1999 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle disposizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia



OPENGONIO-ID-DOC:20774537 - Prot.N.:2022-000088163 del 01/02/2022 16:58 - N.Pos.:122049

Copia conforme all'originale pag.3 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

4 D'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

- Al Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
Dott. Luca Ferrara
- Al Comune di Amatrice
Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
- Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Arch. Manuela Manetti
SEDE

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 100 del 09-05-2021. “Intervento di Demolizione e Ricostruzione di un Fabbricato” - loc. “Bagnolo” (ID 7883) ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017. Richiedente: sig. Pasqualino Mazzoni. Identificazione catastale fog. 53 part. 245 sub. 1 e 2.
Rif. conferenza di servizi interna CSR 043/2022.

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

PREMESSE

Con nota 206118 del 01-03-2022, l’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive della Regione Lazio ha indetto la Conferenza di Servizi interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell’ambito del procedimento di cui all’art. 14 ter della Legge 241/1990, ha comunicato l’inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali e ha fissato al **21 marzo 2022** la scadenza per la restituzione di tutti i pareri di competenza degli Enti invitati;

Con nota prot. n. 201222 del 28-02-2022 l’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per il giorno 24-03-2022 ore 10:15 la Conferenza Reg.le Decisoria in forma simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell’O.C.S.R. n. 16 del 03-03-2017;



Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall'ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017 e nell'Atto di Organizzazione n. G11458 del 09/08/2017, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara;

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Fotogrammetrico (rif. anno 2021)

Estratto catastale fog. 53 part. 245





Abitaz. sub 1 foto post terremoto ante demolizione



Annesso sub 2 foto post terremoto ante demolizione



Foto part. 245 post demolizione sub. 1 e 2



VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

La suddetta area ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lette b) e dell'art.142 comma 1 lettera m) – zone di interesse archeologico del D.Lgs 42/04.

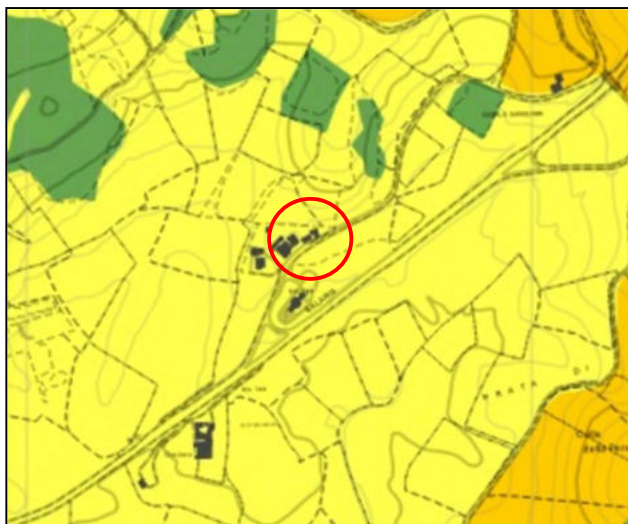
INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR

TAV. A: Sistema del paesaggio agrario: “Paesaggio Agrario di Valore”, i cui interventi sono regolati dall'art. 26 delle NTA del PTPR;

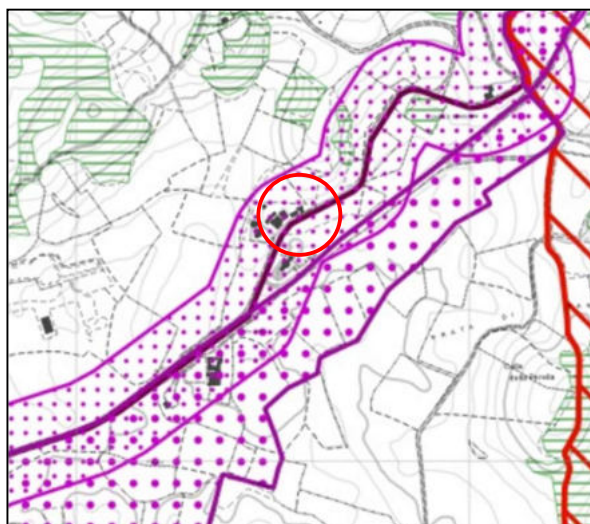
TAV. B: Ricognizione delle aree tutelate per legge: “Protezione delle Aree di Interesse Archeologico” i cui interventi sono regolati dall'art. 42 delle NTA del PTPR



TAV. A 5-337: Sistemi ed ambiti di paesaggio



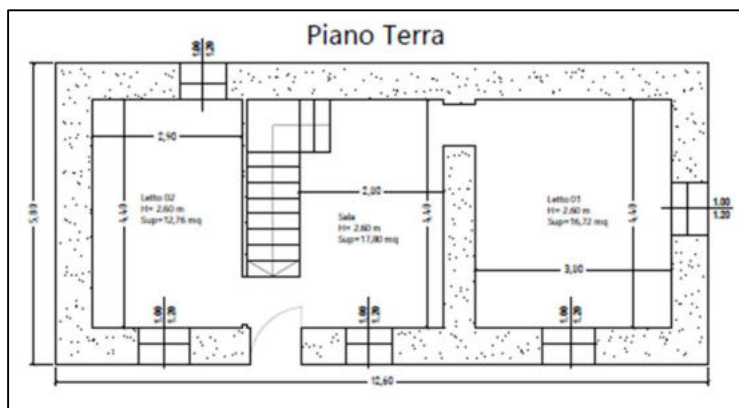
TAV. B 5-337: Beni paesaggistici



INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COM.LE – ZONA AGRICOLA E STRADE E1

PRG vigente - Zona Agricola E1

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)



Ante operam: l'area interessata dall'intervento di proprietà del richiedente contiene due edifici separati e isolati. Il primo edificio di destinazione d'uso residenziale, immobile identificato al N.C.E.U. del Comune di Amatrice, Foglio 53, Mappale n. 245, Sub. n. 1. Il secondo edificio di destinazione d'uso rimessa, immobile identificato al N.C.E.U. del Comune di Amatrice, Foglio 53, Mappale n.



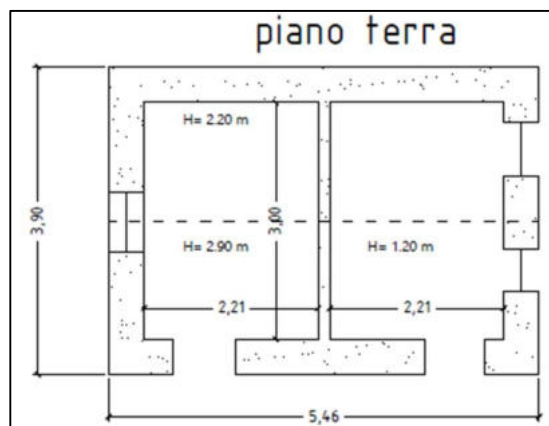
245, Sub. n. 2. Non è stato possibile ritrovare la licenza edilizia in quanto i fabbricati sono stati costruiti nel precedente secolo tra gli anni 40 e 60.

Per quanto concerne la consistenza dell'immobile residenziale esistente, il fabbricato si sviluppa su tre livelli fuori terra, piano terra, piano primo e sottotetto, con una dimensione in pianta pari a m. 12,60 x 5,80 ed altezza

alla gronda di m. 6,60; detto manufatto sviluppa una superficie lorda di circa 136,00 mq, e volume urbanistico fuori terra di circa 357 mc.

Il secondo fabbricato si sviluppa su un piano solo fuori terra, con una dimensione in pianta pari a m. 5,46 x 3,90 ed altezza alla gronda di m. 2,15.

Il lotto confina dal lato sud con la S.S. 4 Salaria, dal lato nord con la particella 42, dal lato est con la particella 42 e dal lato ovest con la particella 237.



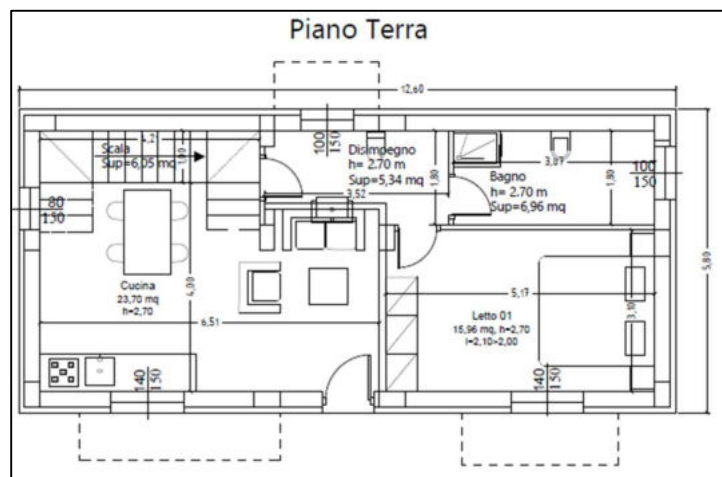
Post operam: il primo edificio "residenziale" verrà costruito in struttura a telaio in cemento armato ordinario con copertura in legno a doppia falda. Tale edificio si svilupperà su due piani fuori terra con dimensione in pianta pari a m. 12,60x5,80 e con altezza di gronda pari a m. 5,70.

Tale edificio verrà ricostruito all'interno della sagoma del vecchio fabbricato con una piccola variazione dei prospetti.

Il secondo fabbricato "rimessa" verrà demolito e ricostruito con dimensione in pianta pari a m. 5,50x3,90 e di altezza di gronda pari a m. 2,15. La struttura sarà realizzata in cemento armato ordinario con copertura in legno a doppia falda in legno. Tale edificio verrà ricostruito all'interno della sagoma del vecchio fabbricato con la stessa volumetria e senza alcuna variazione rispetto allo stato attuale.

Di seguito viene indicata la tipologia costruttiva del primo fabbricato (abitazione):

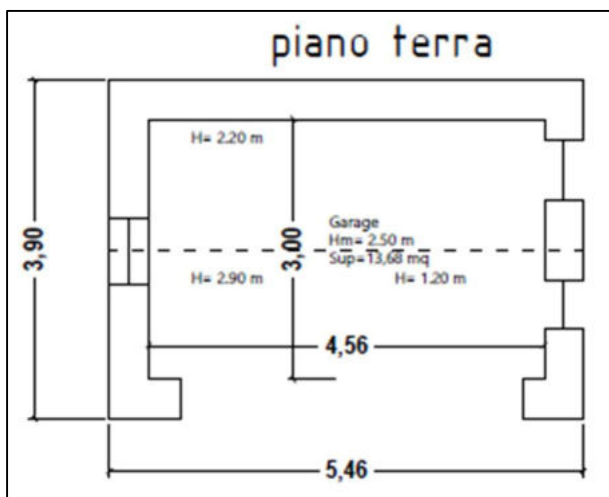
✓ Scavo di fondazione per un'altezza massima pari ad 150cm nella vecchia sagoma del fabbricato esistente;





- ✓ Platea di fondazione in cemento armato ordinario di spessore pari a 50cm;
- ✓ Struttura portante di elevazione con pilastri e travi in cemento armato;
- ✓ Solai in cemento armato con pignatte e travi prefabbricati;
- ✓ Scala interna in cemento armato;
- ✓ Copertura in legno a doppia falda;
- ✓ Lo sporto di gronda verrà realizzato con palombelle in legno e tavolato con piccoli spessori;
- ✓ Muratura ai piani in blocchi portanti ed isolanti tipo poroton, spessore cm 30;
- ✓ Isolamento termico realizzato con lastre in polistirene espanso (EPS) spessore cm.10;
- ✓ Tinteggiature esterne con colori di tonalità nella gamma delle terre naturali, prediligendo il bianco dove preesistente;
- ✓ Divisori interni in blocchi spessore cm 8;
- ✓ Copertura in coppi e contro coppi;
- ✓ Intonaci interni a base di cemento;
- ✓ Massetto alleggerito;
- ✓ Impianto di riscaldamento a pavimento e impianto idrico realizzato a norma;
- ✓ Impianto elettrico realizzato nel pieno rispetto della normativa vigente;
- ✓ Massetto in sabbia e cemento spessore 5 cm pronto per incollaggio pavimenti;
- ✓ Pavimentazione in monocottura o marmo;
- ✓ Serramenti in legno di color castagno, con guarnizione termica e acustica, Vetrocamera con basso emissivo di tipo uniblocco con aletta interna e prolunga esterna con aggancio al telaio della persiana;
- ✓ Persiane in legno color castagno;
- ✓ Portoncino blindato da esterno color legno castagno;
- ✓ Recinzione verso strada, cancello carraio e cancello pedonale in acciaio zincato verniciato a caldo con colore di tonalità nella gamma delle terre naturali;
- ✓ Installazione di un impianto fotovoltaico e solare termico sulla falda lato sud completamente integrati nella copertura;
- ✓ Allaccio gas con impianto realizzato con tubazioni in rame e polietilene alta densità;
- ✓ Allaccio alla rete idrica e fognaria comunale.

Di seguito viene indicata la tipologia costruttiva del secondo fabbricato (rimessa):



- ✓ Scavo di fondazione per un'altezza massima pari ad 150cm nella vecchia sagoma del fabbricato esistente;
- ✓ Platea di fondazione in cemento armato ordinario di spessore pari a 50cm;
- ✓ Struttura portante di elevazione con pilastri e travi in cemento armato;
- ✓ Copertura in legno a doppia falda;
- ✓ Lo sporto di gronda verrà realizzato con palombelle in legno e tavolato con piccoli spessori;
- ✓ Muratura ai piani in blocchi portanti ed isolanti tipo poroton, spessore cm 30;



- ✓ Isolamento termico realizzato con lastre in polistirene espanso (EPS) spessore cm.10;
- ✓ Tinteggiature esterne con colori di tonalità nella gamma delle terre naturali, prediligendo il bianco dove preesistente;
- ✓ Divisori interni in blocchi spessore cm 8;
- ✓ Copertura in coppi e contro coppi;
- ✓ Intonaci interni a base di cemento;
- ✓ Massetto alleggerito;
- ✓ Impianto di riscaldamento a pavimento e impianto idrico realizzato a norma;
- ✓ Impianto elettrico realizzato nel pieno rispetto della normativa vigente;
- ✓ Massetto in sabbia e cemento spessore 5 cm pronto per incollaggio pavimenti;
- ✓ Pavimentazione in monocottura;
- ✓ Serramenti in legno di color castagno, con guarnizione termica e acustica, vetrocamera con basso emissivo di tipo uniblocco con aletta interna e prolunga esterna con aggancio al telaio della persiana;
- ✓ Portoncino blindato da esterno color legno castagno;
- ✓ Recinzione verso strada, cancello carraio e cancello pedonale in acciaio zincato verniciato a caldo con colore di tonalità nella gamma delle terre naturali.



La soluzione architettonica che si propone con il presente intervento vuole tener conto delle tipologie ricorrenti nella zona, inserirsi armoniosamente nel contesto ambientale limitrofo ed in particolar modo vuole uniformarsi con il volume esistente. In particolare, la copertura di progetto sarà realizzata a due falde, in continuità a quella esistente, ovvero con la stessa quota o inferiore a quella precedente,

le medesime pendenze, i medesimi sporti di copertura e la medesima tipologia di manto. A tal proposito si precisa che, dovendosi realizzare la linea vita per la copertura di progetto, questa verrà realizzata in continuità lungo la lunghezza del colmo.

Si rappresenta, infine, che l'intervento di cui alla presente domanda non comporterà alcun aumento di volume urbanistico, in quanto verrà realizzato ai sensi della vigente norme del Comune di Amatrice.

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- **Comune di Amatrice** – prot. 21200 del 16-11-2021 – ATTESTATO COMPLETEZZA FORMALE Scia ai sensi dell'OCSR n. 100 del 09-05-2020;
- **U.S.R. Lazio** – prot. 251200 del 14-03-2022 – Parere favorevole in ordine alle condizioni oggettive e soggettive per l'ammissibilità a contributo sull'istanza;



Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici;

PARERE FAVOREVOLE

all' *Intervento di Demolizione e Ricostruzione di un Fabbricato*” – Fraz. “Bagnolo” (ID 7977) ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017 - Proprietà: sig. Pasqualino Mazzoni. Identificazione catastale fog. 53 part. 245 sub. 1 e 2 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- I pannelli solari previsti in copertura dovranno avere la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. I pannelli solari dovranno avere serbatoio di accumulo al di sotto della falda;
- Le facciate del fabbricato dovranno avere coloriture desunte in base a quelle dei fabbricati originari;
- Il sistema di oscuramento delle finestre dovrà essere costituito da sportelloni in legno;
- Per la sistemazione dell'area posta all'intorno del fabbricato si prescrive di utilizzare materiali drenanti e di non peggiorare il rapporto di permeabilità esistente;
- Per le opere di sistemazione esterna dovrà essere rispettato l'Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, prevedendo altresì che eventuali muri in calcestruzzo e/o muratura, siano rivestiti in pietra locale possibilmente derivante dalle demolizioni.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto.

In ottemperanza al DD n. G08009 del 7/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

Il Funzionario
Geom. Sebastiano Mancini



La Dirigente
Arch. Mariagrazia Gazzani

